



COMUNE DI FABBRICA CURONE

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2023-2025**



SOMMARIO

PARTE PRIMA.....	3
ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE	3
1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio.....	8
ed alla situazione socio economica dell'Ente.....	8
Risultanze della popolazione	8
Risultanze del Territorio.....	9
Risultanze della situazione socio economica dell'Ente	9
2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali.....	10
Servizi gestiti in forma diretta.....	10
Servizi gestiti in forma associata	10
Servizi affidati ad altri soggetti.....	10
Altre modalità di gestione dei servizi pubblici	11
3 – Sostenibilità economico finanziaria	13
4 – Gestione delle risorse umane.....	14
5 – Vincoli di finanza pubblica.....	17
PARTE SECONDA	17
INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO.....	17
A) ENTRATE.....	18
Tributi e tariffe dei servizi pubblici	18
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale	15
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità.....	15
B) SPESE.....	23
Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali	23
Programmazione triennale del fabbisogno di personale.....	23
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi	23
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche.....	28
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi	29
C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA.....	27
D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE.....	28
E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI	37
F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)	38
G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)	38
H) ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE	39

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA
ED ESTERNA DELL'ENTE**



D.U.P. SEMPLIFICATO

L'art. 1 c. 887 della L. 205/2017 prevedeva che entro il 30.04.2018 il Ministero dell'Economia e delle Finanze dovesse provvedere all'aggiornamento del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, all.to 4/1 al D.lgs. n. 118/2011, al fine di semplificare ulteriormente la disciplina del DUP a sua volta semplificato per gli enti con popolazione fino a 5000 abitanti. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha emesso il relativo Decreto di semplificazione del DUP semplificato in data 18.05.2018 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 132 del 09.06.2018;

La nuova proposta licenziata dalla Commissione ARCONET nel 2018, recepisce in larga parte le proposte riformulate da ANCI e prevede un nuovo DUPS attraverso la nuova versione del punto 8.4 dell'allegato relativo al principio della programmazione.

Il nuovo DUPS è suddiviso in:

- **una Parte prima**, relativa all'analisi della situazione interna ed esterna dell'ente. Il focus è sulla situazione socio-economica dell'ente, analizzata attraverso i dati relativi alla popolazione e alle caratteristiche del territorio. Segue l'analisi dei servizi pubblici locali, con particolare riferimento all'organizzazione e alla loro modalità di gestione. Chiudono la disamina il personale e il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

- **una Parte seconda**, relativa agli indirizzi generali della programmazione collegata al bilancio pluriennale. In questa parte vengono sviluppati gli indirizzi generali sulle entrate dell'ente, con riferimento ai tributi ed alle tariffe per la parte corrente del bilancio, e al reperimento delle entrate straordinarie e all'indebitamento per le entrate in conto capitale. La disamina è analoga nella parte spesa dove vengono evidenziate, per la spesa corrente, le esigenze connesse al funzionamento dell'ente, con riferimento particolare alle spese di personale e a quelle relative all'acquisto di beni servizi e, per la spesa in conto capitale, agli investimenti, compresi quelli in corso di realizzazione. Segue l'analisi degli equilibri di bilancio, la gestione del patrimonio con evidenza degli strumenti di programmazione urbanistica e di quelli relativi al piano delle opere pubbliche e al piano delle alienazioni. A conclusione sono enucleati gli obiettivi strategici di ogni missione attivata, nonché gli indirizzi strategici del gruppo amministrazione pubblica.

Stante anche il particolare momento storico ed economico, non prendere in considerazione anche le cosiddette "condizioni esterne" non consente di inquadrare compiutamente le scelte di gestione e di programmazione rispetto ad esigenze che, seppure chiaramente espressione del territorio, risultano fortemente influenzate dalla crisi economica in atto e di tutte le scelte ed i provvedimenti che ne conseguono.

Si evidenzia quindi come la programmazione dell'ente, che sarebbe oggetto di trattazione nella Sezione Strategica del DUP in enti di maggiori dimensioni, sviluppi e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 10.06.2019, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo, ovvero sino al 2024 e individui i cosiddetti "indirizzi strategici" dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Analisi delle condizioni “esterne” con particolare attenzione alla situazione socio economica di contesto

L'analisi delle condizioni esterne, considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, che in prospettiva incidono sulle condizioni socio-economiche del territorio dell'Ente.

A tal fine è utile evidenziare come in sede di formazione del presente DUP gli strumenti di programmazione siano coerenti con le risorse disponibili, con le opportunità ed i vincoli presenti alla data di formazione dello schema del bilancio di previsione 2023/2025.

Verranno anche dettagliate nei quadri successivi le modifiche normative che hanno inciso ed incideranno sulla predisposizione dei documenti di programmazione 2023 e seguenti.

Nel corso del 2020, e parzialmente anche nel 2021, il nostro Paese è stato duramente colpito dagli effetti causati dalla pandemia da Covid-19, sia dal punto di vista sanitario sia nel tessuto economico e sociale.

Gli indicatori economici e sociali mostrano quindi in modo evidente le enormi difficoltà che hanno dovuto affrontare le famiglie, i lavoratori e le imprese.

La data di scadenza di approvazione del Bilancio di Previsione 2023/2025 risultava prima spostata al 31.03.2023 (con decreto Ministero dell'Interno del 13.12.2022) e, ad oggi, ulteriormente prorogata al 30.04.2023 dall'art. 1, comma 775 della Legge 29 dicembre 2022, n. 197.

II DEF - Il Documento di Economia e Finanza per il 2023, approvato dal Governo il 06 aprile 2022, si tiene conto del peggioramento del quadro economico determinato da diversi fattori, in particolare dalla crisi determinata a seguito dell'intervento militare della Russia in Ucraina, dall'aumento dei prezzi dell'energia, degli alimentari e delle materie prime, dall'andamento dei tassi d'interesse e dalla minor crescita dei mercati di esportazione dell'Italia.

Quanto sopra ha seriamente rischiato di attutire gli effetti economici derivanti dall'ambizioso programma, di portata inedita, posto in atto per uscire dalla crisi causata dalla pandemia da covid-19, ovvero quel massiccio intervento di sostegni e ristori per il rilancio degli investimenti e dello sviluppo denominato “Piano di Ripresa e Resilienza (PNRR)”, finanziato dal Next Generation EU (NGEU) e da ulteriori risorse nazionali.

La Nota di aggiornamento del NADEF approvata in data 28 settembre 2022, rivista ed aggiornata nel mese di Novembre 2022, tiene conto, infatti, del *“mutato quadro economico: le tendenze recenti dell'economia sono state più positive del previsto, giacché nel terzo trimestre il PIL è aumentato dello 0,5 per cento sul periodo precedente, smentendo le aspettative dei previsori e portando la crescita acquisita per quest'anno (sulla media dei dati trimestrali) al 3,9 per cento. Inoltre, mentre l'inflazione al consumo è aumentata, il prezzo all'ingrosso del gas naturale è recentemente sceso sia a livello europeo, sia, in maggior misura, sul mercato italiano, così da implicare un temporaneo sollievo all'economia nell'immediato futuro. D'altra parte, le aspettative di imprese e famiglie, e le stime dei previsori domestici e internazionali sul futuro andamento dell'economia, sono notevolmente peggiorate. Il*

rischio di una flessione del ciclo è accresciuto dai corposi rialzi dei tassi-guida da parte delle principali banche centrali in risposta a dati dell'inflazione, i quali impattano sui bilanci delle famiglie e dell'impresa.

In base a tali premesse è risultato inevitabile aggiornare non solo il quadro macroeconomico programmatico e di finanza pubblica per il 2022-2025, ma anche la previsione tendenziale su cui esso si basa. La previsione di crescita del PIL nello scenario tendenziale a legislazione vigente è stata rivista al rialzo per il 2022, da 3,3 per cento a 3,7 per cento, mentre quella per il 2023 è stata ridotta dallo 0,6 per cento allo 0,3 per cento. Le previsioni per i due anni successivi sono invece rimaste invariate e sono pari, rispettivamente, all'1,8 per cento e all'1,5 per cento. L'impennata dell'inflazione a cui si è recentemente assistito, insieme all'aggiornamento delle variabili esogene, ha portato a rivedere al rialzo anche il deflatore del PIL, con il risultato che i livelli di PIL nominale previsti per il 2022 e per i prossimi anni sono più elevati rispetto alla previsione di settembre, con ricadute positive sulle proiezioni di finanza pubblica.

Le nuove stime del deficit tendenziale risultano coerenti a quelle della NADEF di settembre relativamente al 2022 e al 2023, con l'indebitamento netto previsto pari, rispettivamente, al 5,1 per cento del PIL e al 3,4 per cento del PIL.

Vengono invece riviste lievemente al rialzo le previsioni di deficit per il 2024, dal 3,5 al 3,6 per cento del PIL, e per il 2025, dal 3,2 al 3,3 per cento, a causa soprattutto di maggiori oneri per interessi sul debito pubblico causati dal recente rialzo dei rendimenti di mercato.

Per quanto concerne la manovra 2023-2025, in considerazione dell'elevata incertezza del quadro economico e della necessità di continuare a contrastare il caro energia, il Governo ha deciso di richiedere con la Relazione che accompagna il presente documento l'autorizzazione del Parlamento a fissare un nuovo sentiero programmatico per l'indebitamento netto della PA. I nuovi livelli programmatici di deficit in rapporto al PIL sono posti al 4,5 per cento per il 2023, al 3,7 per il 2024 e al 3,0 per cento per il 2025.

Le risorse della manovra netta saranno impiegate per il contrasto al caro energia nei primi mesi del 2023.

L'andamento dei prezzi energetici e il loro impatto su imprese e famiglie saranno monitorati su base continuativa nei primi mesi del 2023. Al più tardi in occasione della predisposizione del prossimo DEF, si valuterà se sussista l'esigenza di ulteriori interventi di calmierazione delle bollette e di aiuti a imprese e famiglie, e si definiranno le modalità di finanziamento di tali interventi.

Nello scenario programmatico il tasso di crescita del PIL reale risulta pari allo 0,6 per cento nel 2023, per poi passare all'1,9 per cento nel 2024 e all'1,3 per cento nel 2025."

(indicazioni tratte dal NADEF novembre 2022).

L'economia Piemontese.

Il DEFR approvato dalla Regione Piemonte prevede che l'impostazione della politica di bilancio rimanga espansiva nel prossimo biennio attraverso un forte impulso agli investimenti (i programmi di investimento previsti nel PNRR potranno esplicare direttamente i loro effetti a partire già dal 2022); in seguito verrebbe intrapreso un graduale percorso di consolidamento fiscale a partire dal 2024, ultimo anno del ciclo di programmazione, ferme restando le ipotesi circa l'esaurirsi dell'epidemia da covid e di condizioni meno sfavorevoli del contesto internazionale.

Le previsioni per il Piemonte vedevano per l'anno in corso, nello scenario formulato ad inizio anno, un incremento del PIL pari a 4,1%, contro un 1,9% (un abbassamento delle previsioni di crescita di più di due punti) stimato per il 2022.

Le componenti di domanda sono tutte indicate al ribasso nelle previsioni più recenti rispetto allo scenario pre-conflitto in Ucraina, con i consumi delle famiglie che vedono un calo di più di tre punti rispetto alle precedenti previsioni (erano stimati a +5,2% per il 2022, mentre ora crescerebbero del 2,1%).

Si prevede, per i consumi pubblici, una dinamica migliore, complice il supporto del nuovo ciclo di investimenti pubblici legati al PNRR ed un clima più favorevole per la spesa corrente delle

pubbliche amministrazioni.

Le Unità di lavoro totali nel periodo di previsione, il 2022, segnerebbero un incremento pari a 1,3%. Il prodotto regionale crescerebbe in media del +1,9% nel triennio 2023-25.

Il triennio 2023-25 vede una ripresa lievemente più intensa per la domanda interna, in media +2,2%.

Le previsioni sono caratterizzate dall'ipotesi di un rilassamento delle tensioni geo-politiche e quindi un allentamento degli effetti sulla domanda esterna, così come una ripresa del prodotto nazionale dopo la battuta d'arresto subita nel 2022.

(indicazioni tratte dal DEFR).

DEFR Regione Piemonte -

Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) definisce, sulla base di valutazioni sullo stato e sulle tendenze della situazione economica e sociale internazionale, nazionale e regionale, il quadro di riferimento per la predisposizione dei bilanci pluriennale e annuale e per la definizione e attuazione delle politiche della Regione

Il DEFR , Documento di Programmazione Economico-Finanziaria Regionale (DPEFR), ai sensi dell'art. 5 della legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 è presentato, ai sensi della nuova normativa

(D.lgs.), dalla Giunta regionale al Consiglio entro il 30 giugno di ogni anno, previa acquisizione del parere della Conferenza permanente Regione-Autonomie Locali.

Il documento, oltre a inquadrare la situazione piemontese nell'ambito delle tendenze internazionali e nazionali, ribadisce le politiche da perseguire, già tracciate nel bilancio pluriennale, quali il mantenimento della spesa e dei servizi sui livelli, l'avviamento di un programma di investimenti, la lotta all'evasione fiscale.

Il Consiglio Regionale del Piemonte – con Deliberazione del Consiglio Deliberazione 29 giugno 2022, n. 8-5272 ha provveduto ad approvare il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2023-2025, successivamente aggiornato con la nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2023-2025 di cui alla deliberazione 23 dicembre 2022, n. 255 – 25285.

Legge di Bilancio 2023 - La legge di bilancio 2023 – Legge 29 dicembre 2022, n. 197 “ Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023/2025 pubblicata sul supplemento ordinario n. 43 della Gazzetta Ufficiale n. 303 in data 29.12.2022, contiene numerosi interventi che incidono sulla programmazione e sulla gestione dei bilanci degli enti locali.

A) 1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell’Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del	n.	695
Popolazione residente al 31/12/2022		570
di cui:		
maschi		272
femmine		298
di cui		
In età prescolare (0/5 anni)		11
In età scuola obbligo (6/16 anni)		21
In forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni)		49
In età adulta (30/65 anni)		255
Oltre 65 anni		242
Nati nell'anno		0
Deceduti nell'anno		5
Saldo naturale: +/- ...		-5
Immigrati nell'anno n. ...		22
Emigrati nell'anno n. ...		25
Saldo migratorio: +/- ...		-3
Saldo complessivo naturale + migratorio): +/- ...		-8
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente		

Risultanze del Territorio

Superficie in Kmq					53,00
RISORSE IDRICHE					
	* Fiumi e torrenti				1
	* Laghi				0
STRADE					
	* autostrade		Km.		0,00
	* strade extraurbane		Km.		30,00
	* strade urbane		Km.		12,00
	* strade locali		Km.		22,00
	* itinerari ciclopedonali		Km.		0,00
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI					
* Piano regolatore – PRGC – adottato	Si	<input checked="" type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>	
* Piano regolatore – PRGC - approvato	Si	<input type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>	
* Piano edilizia economica popolare – PEEP	Si	<input type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>	
* Piano Insediamenti Produttivi - PIP	Si	<input type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>	
Altri strumenti urbanistici (da specificare)					

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido	n. 0	posti n.	0
Scuole dell'infanzia	n. 0	posti n.	0
Scuole primarie	n. 0	posti n.	0
Scuole secondarie	n. 0	posti n.	0
Strutture residenziali per anziani	n. 0	posti n.	0
Farmacia comunali	n. 0		
Depuratori acque reflue	n. 0		
Rete acquedotto	Km. 0.00		
Aree verdi, parchi e giardini	Kmq. 5.44		
Punti luce Pubblica Illuminazione	n. 352		
Rete gas	Km. 0.00		
Discariche rifiuti	n. 0		
Mezzi operativi per gestione territorio	n. 1		
Veicoli a disposizione	n. 2		
Altre strutture (da specificare)			
Accordi di programma	n. 0	(da descrivere)	
Convenzioni	n. 0	(da descrivere)	

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

	Servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore
1	Tari e Tosap	Diretta	Comune
2	Trasporto scolastico	Diretta	Comune
3	Servizi di Amministrazione generale	Diretta	Comune
4	Pubbliche affissioni, imposta pubblicità	Diretta	Comune

Servizi gestiti in forma associata

	Servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore
1	Servizi scolastici – scuola elementare - media	Convenzione	Comune di San Sebastiano Cur.
2	Segreteria Comunale	Convenzione	Comune di Viguzzolo e altri
3	Ufficio tecnico e RUP	Personale ester	Comune di Cassano Spinola
4	Polizia Locale	Personale ester	Comune di Tortona

Servizi affidati a organismi partecipati

	Servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore
1	Raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi Urbani	Indiretta	5 Valli srl, C.S.R.
2	Servizio socio assistenziale	Indiretta	C.I.S.A. di Tortona

Servizi affidati ad altri soggetti

	Servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore
1	Servizio Idrico Integrato	Indiretta	Gestione Acqua spa
2	Manutenzione impianti illuminaz. pubblica	Indiretta	Enel Sole srl
3	Illuminazione votiva	Indiretta	Simpel di Garlasco

Si evidenzia che il Comune di Fabbrica Curone, a far data dal 01/01/2022, è uscito dalla compagine dell'Unione Montana Terre Alte, le funzioni fondamentali Catasto e Protezione Civile, sono pertanto ritornate in capo al Comune.

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Enti strumentali partecipati:

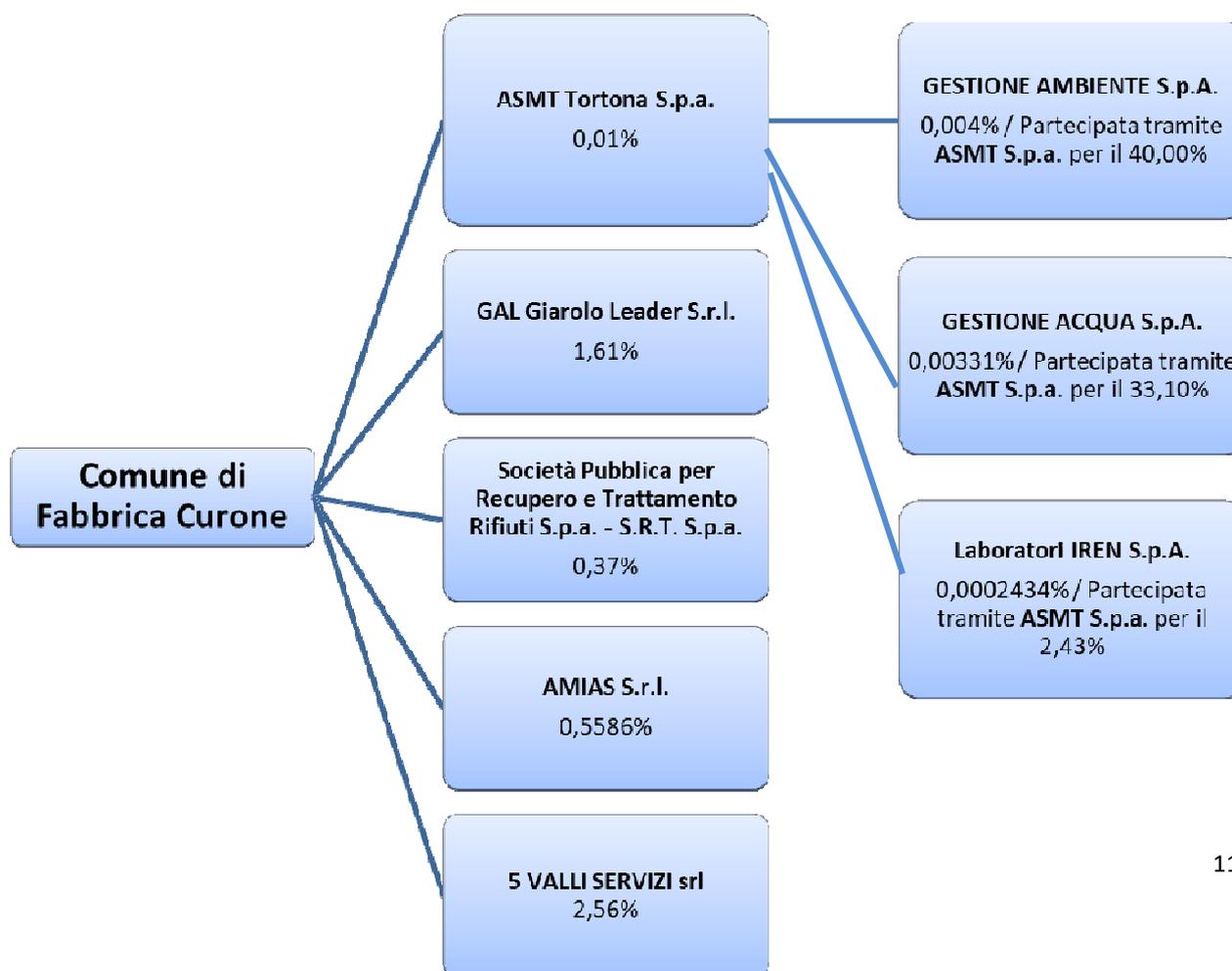
	Denominazione	Tipologia	% di partecipazione	Codice Fiscale
1	C.I.S.A.	Servizi alla persona	1,10%	01741580060
2	C.S.R.	Consorzio servizio rifiuti	0,32%	00519540066

Società partecipate

	Denominazione	Tipologia	% di partecipazione	Codice Fiscale
1	S.R.T. spa	Trattamento rifiuti	0,37%	02021740069
2	5 Valli Servizi srl	Raccolta e smaltimento rif.	2,56%	02104100066
3	ASMT spa	Servizi industriali	0,007%	02021850066
5	GAL GIAROLO LEADER srl	Sostegno e sviluppo territorio	1,61%	01753480068
6	AMIAS srl	Servizi idrici e ambientali	0,5586%	83006270066

Società partecipate indirettamente tramite ASMT spa e AMIAS srl

	Denominazione	Tipologia	% ASMT	% AMIAS	Codice Fiscale
1	Gestione Ambiente spa	Raccolta e smaltimento rif.	40,00%	-	01492290067
2	Gestione Acqua spa	Gestione servizio idrico int.	33,10%	3,68%	01880180060
3	Laboratori Iren spa	Collaudi e analisi tecniche	2,43%	0,97%	01762460069



3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2021 €. 843.646,29

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2021	€	843.646,29
Fondo cassa al 31/12/2020	€	754.502,22
Fondo cassa al 31/12/2019	€	610.386,13

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente			NESSUN UTILIZZO
<i>Anno di riferimento</i>	<i>gg di utilizzo</i>		<i>Costo interessi passivi</i>
2021		n. 0	€.
2020		n. 0	€.
2019		n. 0	€.

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati(a)	Entrate accertate tit.1-2-3 (b)	Incidenza (a/b)%
2021	18.094,83	670.618,71	2,70
2020	19.753,57	652.436,45	3,03
2019	22.710,57	661.574,67	3,43

Debiti fuori bilancio riconosciuti

<i>Anno di riferimento (a)</i>	<i>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (b)</i>
2021	Nessun debito riconosciuto
2020	Nessun debito riconosciuto
2019	Nessun debito riconosciuto

L'ente non presenta alcun disavanzo da ripianare.

4 – Gestione delle risorse umane

Premessa:

L'art. 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999.

L'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale è altresì sancito dall'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, che precisa che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale. Il D.Lgs. 165/2001 dispone, inoltre, quanto segue relativamente alla programmazione del fabbisogno di personale:

- art. 6 – comma 4 - il documento di programmazione deve essere correlato alla dotazione organica dell'Ente e deve risultare coerente con gli strumenti di programmazione economico finanziaria;
- art. 6 - comma 4bis - il documento di programmazione deve essere elaborato su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;
- art. 35 – comma 4 – la programmazione triennale dei fabbisogni di personale costituisce presupposto necessario per l'avvio delle procedure di reclutamento.

In base a quanto stabilito dal decreto legislativo n. 118 del 2011, le amministrazioni pubbliche territoriali (ai sensi del medesimo decreto) conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati. Il principio contabile sperimentale applicato concernente la programmazione di bilancio prevede che all'interno della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale.

Questo Ente, con deliberazione della Giunta Comunale n. 30 del 09/08/2019 ha approvato l'ultima modifica al "piano triennale fabbisogno del personale 2019/2021".

Questo dato va aggiornato in corso d'esercizio in funzione delle eventuali modifiche alle esigenze di risorse umane. Rispetto al PFP 2021/2023 è utile ricordare che il 27 aprile 2020 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 108 il Decreto 17 marzo 2020, recante "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei Comuni", attuativo dell'art. 33, comma 2, del DL n. 34/2019, convertito con modificazioni nella Legge n. 58/2019, cosiddetto "Decreto Crescita".

Il Decreto ha mantenuto un contenuto praticamente identico a quello uscito l'11 dicembre 2019 dalla Conferenza Stato-Città e Autonomie locali, tranne che per l'aggiornamento apportato dal Decreto Legge Milleproroghe con il mantenimento della prevista efficacia dal 20

aprile 2020. Nella pratica serve a: “individuare i valori soglia, differenziati per fascia demografica, del rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell’amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione, nonché ad individuare le percentuali massime annuali di incremento della spesa di personale a tempo indeterminato per i comuni che si collocano al di sotto dei predetti valori soglia”.

Le situazioni possono essere le tre differenti che di seguito vengono riepilogate :

- I Comuni che si collocando al di sotto del primo “valore soglia” potranno far crescere la spesa negli anni fino al raggiungimento del limite previsto nel Decreto.
- I Comuni che invece presentano un rapporto eccedente il “valore-soglia”, dunque superiore, devono avviare un percorso di graduale riduzione del rapporto fino a rientrare nei valori previsti nel Decreto entro il 2025.
- I Comuni il cui rapporto sia compreso tra i 2 “valori-soglia” precedentemente indicati non potranno aumentare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell’ultimo rendiconto approvato.

Il Comune di Fabbrica Curone si colloca al di sotto del primo valore soglia potendo così in linea teorica far crescere la spesa di personale.

CALCOLO AI SENSI DELL’ Art. 33 d.l. 39/19

MEDIA DEGLI ACCERTAMENTI ENTRATE CORRENTI (TIT. I/II/III) DEGLI ULTIMI 3 RENDICONTI

RENDICONTO

ENTRATE CORRENTI

2019	€ 670.618,71
2020	€ 714.562,68
2021	€ 738.962,78
	<hr/>
	€ 2.124.144,17

€ 708.048,06 MEDIA

detratto FCDE stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata

FCDE BILANCIO 2021

-€. 20.375,42

€. 687.672,64

spesa complessiva ultimo rendiconto approvato **(2021)** bdap

U.1.01.00.00.000	€ 134.727,79
U.1.01.00.00.000 scavalchi	€ 0,00
U.1.01.00.00.000 segreteria convenzionata	€ 14.000,00
U.1.3.2.12.001/002/003/999	€ 0,00
Rettifiche da FPV 2019/2020	€ 0,00
	<hr/>
	€ 148.727,79

RAPPORTO

148.727,79

21,63%

€ 687.672,64

limite spesa tab. 1 per fascia abitanti

comuni da **0 a 1.000 abitanti** **29,50%**

Personale

Personale in servizio al 01/01/2022

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat. D5	1	1	
Cat. D1			
Cat. C2	2	2	
Cat. C1 – p.t.	1	1	
Cat. B3			
Cat. B1			
Cat. A			
TOTALE	4	4	

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2022: 4 di cui 1 p.t.

Si evidenzia che, dalla programmazione del fabbisogno di personale 2019/2021, emerge che a seguito di cessazione dal servizio, avvenuto in data 31/12/2013, del dipendente di Cat. D1 con mansioni di Anagrafe ed elettorale, è stata disposta la trasformazione del posto vacante di Cat D1 in un posto di Cat C1 part-time 50%.

Nel corso del 2020 è stato bandito il relativo concorso che, a seguito dell'espletamento delle prove, ha portato all'assunzione del candidato classificatosi al 1° posto utile della graduatoria.

Con la presente si conferma quanto già stabilito nei documenti di programmazione del personale.

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2021	3	144.824,74	21,71
2020	3	129.090,81	21,63
2019	3	132.620,02	21,44
2018	4	140.682,33	22,98
2017	4	126.939,80	21,86

5 - Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Il Comune di Fabbrica Curone nel periodo precedente, in cui è stato sottoposto a vincoli, ha sempre rispettato i vincoli di finanza pubblica.

L'Ente negli esercizi precedente non ha acquisito nè ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, e comunque non sono previsti effetti che possano influire sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.

Si evidenzia infine la modifica della normativa in materia di vincoli di finanza pubblica, come disposto con la Legge 145/2018.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA
PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO**

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione 2019/2024, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

B) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate ad un'equità fiscale e ad una copertura sempre maggiore dei costi dei servizi.

Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni, le stesse dovranno essere indirizzate verso nuclei familiari numerosi (in particolare la TARI) e verso i ceti meno capienti.

La previsione per il triennio è la conferma delle aliquote attuali onde garantire la copertura dell'attuale livello di spesa corrente, a parità di risorse trasferite dallo Stato.

Le politiche tariffarie dovranno essere improntate al mantenimento dei servizi limitando gli eventuali incrementi di tariffe in modo tale garantire la maggiore equità fiscale possibile.

Imposta municipale propria IMU:

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio.

Il cosiddetto "federalismo fiscale" ha ridotto da tempo il trasferimento di risorse centrali ed

accentuato la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni.

A partire dal 2020, la precedente situazione che prevedeva l'introduzione dell'imposta unica comunale (IUC), i cui presupposti impositivi erano e sono rispettivamente il possesso di immobili, l'erogazione e fruizione di servizi comunali e comprendeva IMU e TASI, è stata sostituita dal 2020 dalla cosiddetta "Nuova IMU".

La nuova IMU applicata già nel 2020 è normata dall'art. 1, commi 738 al 783, della legge di bilancio 2020 – L. 27 dicembre 2019, n. 160 - Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020, pubblicata sul Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 304 del 30 dicembre 2019.

La nuova IMU è sempre un'imposta municipale (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali. In base alla legge di Bilancio 2020, la limitazione della potestà dei Comuni di diversificare le aliquote dell'IMU decorre dal 2021. Pertanto, solo da tale anno - e in ogni caso solo dopo l'adozione del decreto, ad oggi non

approvato, con cui il MEF individuerà le fattispecie con riferimento alle quali tale potestà potrà esercitarsi - vigerà l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU previa elaborazione, tramite un'apposita applicazione del Portale del federalismo fiscale, del prospetto delle aliquote, che ne formerà parte integrante, come precisato dal Dipartimento delle Finanze con la risoluzione n. 1/DF del 18 febbraio 2020.

Con il presente DUP e a seguire il Bilancio di Previsione per il triennio 2023/2025, l'Amministrazione intende mantenere le aliquote così come già in vigore e di seguito indicate.

Imposta municipale propria

Fattispecie	Aliquota/detrazione
Abitazione principale e relative pertinenze (cat. C2, C6, C7), così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011	Esenti
Abitazione principale cat. A1, A/8 e A/9 (abitazioni di lusso) e relative pertinenze (C2, C6, C7), al massimo una per ciascuna categoria	4,0 per mille
Detrazione abitazione principale (se dovuta)	€ 200,00
Altri immobili	9,2 per mille
Aree edificabili	9,2 per mille
Fabbricati rurali strumentali – D10 (art 9 comma 3bis D.L. 557/93)	Esenti
Terreni agricoli	Esenti

Addizionale comunale IRPEF :

I Comuni possono istituire, ai sensi dell'art. 1 del D.lgs. n. 360 del 1998, un'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura non eccedente lo 0,8%, salvo deroghe espressamente previste dalla legge.

I comuni possono stabilire un'aliquota unica oppure una pluralità di aliquote differenziate tra loro, ma in tale ultima eventualità queste devono necessariamente essere articolate secondo i medesimi scaglioni di reddito stabiliti per l'IRPEF nazionale, nonché diversificate e crescenti in relazione a ciascuno di essi.

L'addizionale è dovuta al Comune nel quale il contribuente ha il domicilio fiscale alla data del 1° gennaio dell'anno cui si riferisce il pagamento dell'addizionale stessa.

L'Amministrazione comunale di Fabbrica Curone ritiene, per l'anno 2023, di non istituire l'addizionale comunale.

Tassa Raccolta Rifiuti Solidi Urbani - TARI

La TARI è il tributo che viene introdotto dalla Legge di Stabilità 2014 (legge 147/2013) per la copertura dei costi di raccolta e trattamento dei rifiuti urbani ed assimilati, in sostituzione dei precedenti regimi di prelievo sui rifiuti (TARSU, TARES, TIA, ecc.). La previsione di gettito è definita a livello indicativo in rapporto ad uguale spesa per il servizio rifiuti, stante l'obbligo normativo di assicurare con il tributo la copertura integrale dei costi del servizio stesso.

Successivamente, l'art. 1, comma 738, della legge 27/12/2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dall'anno 2020, l'Imposta Unica Comunale (IUC), ad eccezione della componente tassa sui rifiuti (TARI).

L'art. 1, commi da 651 a 654, della legge 27/12/2013, n. 147 dispone in materia di criteri tariffari TARI e di copertura dei costi del servizio, stabilendo in particolare al comma 654 che in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio ed al comma 683 che il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

La legge 27 dicembre 2017, n. 205 ha attribuito all' ARERA funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, da esercitarsi "con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria, stabiliti dalla legge 14 novembre 1995, n. 481" e già esercitati negli altri settori di competenza.

Le delibere ARERA 443 e 444 del 2019 sono quindi alla base del nuovo concetto di piano finanziario e determinazione dei costi dei rifiuti.

Le modalità di applicazione della TARI ad oggi risultano stabilite con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 in data 05/09/2014 che approva il regolamento per la gestione della TARI.

Con la Delibera 493/2020/R/rif del 24 Novembre 2020 l'ARERA introduce nuovi parametri per la determinazione dei costi da inserire nel PEF TARI per l'anno 2021.

Il provvedimento reca aggiornamenti al Metodo Tariffario Rifiuti con particolare riferimento all'adeguamento dei valori monetari sulla base di quanto già previsto dalla deliberazione 443/2019/R/rif, nonché all'estensione al 2021 di talune delle facoltà introdotte dall'Autorità con deliberazione 238/2020/R/RIF per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Le tariffe TARI per l'anno 2022 sono state approvate con provvedimento C.C. n. 5 del 31 maggio 2022. Con il medesimo provvedimento venivano concesse agevolazioni alle utenze non domestiche maggiormente danneggiate dalle chiusure e limitazioni degli spazi per covid-19.

Per l'anno 2023 permangono pertanto le stesse difficoltà dell'anno precedente e si rimanda alle osservazioni e critiche già espresse lo scorso anno, precisando che le previsioni proposte sul bilancio 2023 sono indicate sulla base di quanto previsto dal PEF MTR 2022/2025 predisposto dal soggetto gestore 5 Valli Servizi srl ed approvato in data 24/05/2022 dall'Ente certificatore, CRS di Novi Ligure, pertanto, si fa rinvio allo stesso per l'approvazione delle relative tariffe per l'anno 2023.

A titolo di mera indicazione vengono elencate le tariffe valide per l'anno 2022.

TARIFFE TARI UTENZE NON DOMESTICHE ANNO 2022

Cod.	Attività	Tariffa x mq	Quota x	TOT
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,130444	1,275917	1,406360
2	Campeggi, distributori carburanti	0,204617	1,989823	2,194440
3	Stabilimenti balneari	0,161136	1,579706	1,740843
4	Esposizioni, autosaloni	0,109982	1,078453	1,188435
5	Alberghi con ristorante	0,340177	3,320421	3,660598
6	Alberghi senza ristorante	0,232752	2,275385	2,508137
7	Case di cura e riposo	0,255772	2,488038	2,743809
8	Uffici, agenzie, studi professionali	0,289022	2,825244	3,114266
9	Banche ed istituti di credito	0,148348	1,452115	1,600462
10	Negozi di abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria,	0,283907	2,770562	3,054469
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,388773	3,782182	4,170955
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro,	0,266003	2,582212	2,848215
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,296695	2,879926	3,176622
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,232752	2,278423	2,511175
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,278791	2,709804	2,988595
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	1,237936	12,051337	13,289273
17	Bar, caffè, Pasticceria	0,931009	9,059009	9,990018
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi	0,608737	5,939089	6,547825
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	0,667564	6,504137	7,171702
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	1,549977	15,104424	16,654401
21	Discoteche, night club	0,419466	4,085971	4,505437

TARIFFE TARI UTENZE DOMESTICHE ANNO 2022

N. Comp	Quota per persona	Tariffa per mq in €.
1	55,90	0,461196
2	50,31	0,538062
3	33,54	0,592966
4	30,74	0,636890
5	32,42	0,680813
6 e oltre	31,67	0,713756

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Non si prevede il ricorso al reperimento di particolari risorse straordinarie mentre, per gli interventi in conto capitale, si prevede l'utilizzo delle entrate derivanti dalle concessioni cimiteriali e quelle derivanti dalla disciplina urbanistica che si prevedono costanti in ragione dell'esame dei dati storici ed in coerenza con gli strumenti della programmazione ed urbanistici vigenti.

Per eventuali altre spese si potrà far ricorso all'impiego dell'avanzo di amministrazione disponibile accertato nei limiti consentiti dalle norme, anche in materia di rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Eventuali altre risorse potranno rendersi disponibili mediante la contribuzione di altri Enti quali Regione, Provincia, ecc.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente non prevede l'assunzione di nuovi mutui.

Accensione Prestiti	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	53.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	53.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

C) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione del mantenimento dei livelli qualitativi e quantitativi dei servizi resi, compatibilmente con l'ammontare delle risorse a disposizione.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività al raggiungimento degli obiettivi stabiliti.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del personale, la stessa tiene conto di quanto approvato con delibera G.C. n. 9 del 15/03/2019 e di quanto disposto con il DUPs 2019/2021, con il quale si provvedeva alla trasformazione del posto addetto alle funzioni di Anagrafe, Elettorale e Stato Civile, di Cat. D1 in un posto di Cat. C1 part-time%.

Nel corso del 2020 è stato bandito il relativo concorso che, a seguito dell'espletamento delle prove, ha portato all'assunzione, a tempo indeterminato, del candidato classificatosi al 1° posto utile della graduatoria.

Con la presente si conferma quindi quanto già stabilito nei documenti di programmazione del personale, dando atto che non si registrano eccedenze di personale.

L'eventuale ampliamento della spesa di personale dovrà confrontarsi con la normativa vigente ed in particolare con il Decreto 17 marzo 2020, recante "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei Comuni".

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

L'art. 21, comma 6, del D.Lgs. 50/2016, dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 40.000,00 euro, vengano effettuati sulla base di una programmazione biennale e dei suoi aggiornamenti annuali.

L'art. 21 stabilisce altresì che le amministrazioni predispongano ed approvino tali documenti nel rispetto degli altri strumenti programmatici dell'Ente ed in coerenza con i propri bilanci.

Per il triennio 2023/2025 detto programma dovrà tenere conto, ed eventualmente modificare ed integrare quanto approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 10 del 16/03/2023.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

La realizzazione di interventi nel campo delle opere pubbliche deve essere svolta in conformità un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed elenca la metodologia di finanziamento.

L'ente locale deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando, dove possibile, le priorità e le azioni da intraprendere e la stima dei tempi di realizzazione.

Per l'anno 2023 sono preventivate le seguenti risorse atte al finanziamento di lavori pubblici:

Denominazione	Importo
Avanzo	0,00
FPV	716.151,84
Risorse correnti	0,00
Contributi in C/Capitale	1.192.242,81
Mutui passivi	0,00
Altre entrate	0,00

Principali investimenti programmati per il triennio 2023 - 2025			
Opera Pubblica	2023	2024	2025
Sistemazioni stradali	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Manutenzione strade e parcheggi	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Ampliamento illuminazione pubblica	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Sistemazione cimiteri	82.000,00	82.000,00	82.000,00
Manutenzione straordinaria immobili	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Acquisto attrezzatura arredo urbano – Legge 324	5.000,00		
Consolidamento abitato di Bruggi		150.000,00	350.000,00
Efficientamento immobile Forotondo		280.000,00	340.000,00
Sistemazione versante strada Lunassi		568.200,00	
Messa in sicurezza strade – L. 58/2019	83.791,00	85.786,00	69.826,00
Messa in sicurezza strade e strutture L. 160/2019 <i>(finanziamento confluito nel PNRR – tabella sotto indicata)</i>	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Totale	290.791,00	1.285.986,00	961.826,00

Si da atto che sono stati inseriti nel DUP 2023_2025 due interventi per “consolidamento abitato di Bruggi” per €. 500.000,00, ed “efficientamento energetico immobile Forotondo” per €. 620.000,00 con finanziamento richiesto ai sensi della Legge n. 205/2017 e seguenti, la cui realizzazione è tuttavia subordinata all’ottenimento del finanziamento statale.

Con riferimento all’immobile comunale in loc. Laghizzolo, si evidenzia che in data 20 dicembre 2022, il Consiglio Comunale ha deliberato la riconversione dello stesso in “centro sportivo ricreativo per il turismo sostenibile”, finanziando nel contempo un primo lotto funzionale di €. 590.000,00.

Quanto sopra in accordo di massima con la Regione Piemonte che di fatto supererà la vertenza definita con la sentenza del 20 Febbraio 2019 cronologico 651/2019 – R.G. 520/2016, per la costruzione di un immobile Raf di tipo B, a cui tuttavia non è stato possibile dare attuazione.

L’Amministrazione comunale, viste le difficoltà di realizzare l’opera stante la mancanza di concreto interesse da parte degli operatori del settore, ha quindi chiesto alla Regione Piemonte la possibilità di riportare la destinazione d’uso nel settore turistico, sportivo e ricreativo.

Il Comune è pertanto in attesa della definitiva sottoscrizione dell’accordo da parte della Regione Piemonte.

PNRR – Investimenti programmati

Si elencano, in questa sezione del Dups 2023_2025, gli interventi finanziati con i fondi a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, che utilizza a sua volta di fondi messi a disposizione dal Next generation Eu.

PNRR – Pa digitale 2026 – innovazione tecnologica

Settore	Progr.	CUP	Importo	Entrata	Spesa	destinazione	Stato di attuazione
M1C1	1.2	G41C22001020006	47.427,00	2084	100246	Abilitazione al cloud	Finanziato – in corso procedura di assegnazione partner tecnologico
M1C1	1.4.3	G41F22002060006	4.860,00	4050	201550	Adozione app IO	Finanziato – in corso procedura di assegnazione partner tecnologico
M1C1	1.4.4	G41F22002050006	14.000,00	4051	201551	Identità digitale, spid CIE	Finanziato – in corso procedura di assegnazione partner tecnologico
M1C1	1.4.3	G41F22002040006	14.568,00	4052	201552	Piattaforma PagoPa	Finanziato – in corso procedura di assegnazione partner tecnologico
M1C1	1.4.1	G41F22002830006	79.922,00	4053	201553	Esperienza cittadino nei servizi	Finanziato – in corso procedura di assegnazione partner tecnologico
M1C1	1.4.5	G41F22004110006	23.147,00	4054	201554	Notifiche digitali	Finanziato – in corso procedura di assegnazione partner tecnologico

PNRR - Investimenti nel settore dei lavori pubblici

Settore	Progr.	CUP	Importo	Entrata	Spesa	destinazione	Stato di attuazione
M2C2	2.2	G45F21001460001	100.000,00	4067	208016	Messa in sicurezza della viabilità comunale	Finanziato – lavori ultimati
M2C2	2.2	G44J22000410001	50.000,00	4066/1	201520	Efficientamento energetico sede comunale	Finanziato – appaltato - in corso di esecuzione
M2C2	2.2	G44Jxxxxxxxxxxxxx	50.000,00	4066/2	201520/2	Efficientamento energetico immobili	Finanziato – in corso progettazione
M2C2	2.2	G42J18000010001	550.000,00	4065/1	209012	Messa in sicurezza abitato Cò Marchesi	Finanziato – appaltato - in corso di esecuzione
M5C3	1.1.1	G47D22000060006	300.000,00	4063/1	206240	Recupero centro sportivo di Fabbrica Curone	In graduatoria – in attesa di finanziamento

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Attualmente non risultano progetti in corso di esecuzione o non ancora conclusi.

D) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà garantire gli equilibri di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, ivi compreso un adeguato accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, così come previsto dalla normativa vigente.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata al mantenimento dell'equilibrio tra le entrate e le uscite senza ricorrere ad anticipazioni di cassa.

E) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

MISSIONE	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
-----------------	-----------	--

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Organi istituzionali	25.200,00	28.620,50	27.150,00	27.150,00
02 Segreteria generale	264.379,34	290.485,47	72.314,91	72.367,51
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	146.321,24	148.821,24	145.028,00	145.028,00
04 Gestione delle entrate tributarie	14.240,00	24.160,10	9.390,00	9.390,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	140.825,06	149.486,44	327.610,00	387.610,00
06 Ufficio tecnico	15.690,40	16.097,69	12.556,00	11.456,00
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	25.950,00	26.914,48	24.050,00	24.050,00
08 Statistica e sistemi informativi	1.650,00	1.650,00	1.650,00	1.650,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	2.780,00	2.780,00	2.780,00	2.780,00
Totale	637.036,04	689.015,92	622.528,91	681.481,51

MISSIONE	02	Giustizia
-----------------	-----------	------------------

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

.....

MISSIONE	03	Ordine pubblico e sicurezza
-----------------	-----------	------------------------------------

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Polizia locale e amministrativa	3.700,00	3.700,00	3.700,00	3.700,00
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	3.700,00	3.700,00	3.700,00	3.700,00

.....

MISSIONE	04	Istruzione e diritto allo studio
-----------------	-----------	---

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	6.000,00	6.000,00	6.800,00	6.800,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	56.600,00	62.125,71	56.600,00	56.600,00
07 Diritto allo studio	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Totale	64.600,00	70.125,71	65.400,00	65.400,00

.....

MISSIONE	05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturaliⁱ
-----------------	-----------	--

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

.....

MISSIONE	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
-----------------	-----------	--

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Sport e tempo libero	593.400,00	593.400,00	153.800,00	153.800,00
02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	593.400,00	593.400,00	153.800,00	153.800,00

.....

MISSIONE	07	Turismo
-----------------	-----------	----------------

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	16.850,00	76.712,43	12.400,00	12.400,00

.....

MISSIONE	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
-----------------	-----------	---

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Urbanistica e assetto del territorio	5.200,00	8.220,03	150.200,00	350.200,00
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	5.200,00	8.220,03	150.200,00	350.200,00

.....

MISSIONE	09	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>
-----------------	-----------	--

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Difesa del suolo	720.000,00	720.000,00	568.200,00	0,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	5.600,00	5.600,00	5.600,00	5.600,00
03 Rifiuti	172.153,00	209.546,74	181.069,00	190.737,00
04 Servizio Idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	14.392,84	17.070,06	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	912.145,84	952.216,80	754.869,00	196.337,00

.....

MISSIONE	10	<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>
-----------------	-----------	---

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	375.889,75	467.899,32	263.386,00	247.026,00
Totale	375.889,75	467.899,32	263.386,00	247.026,00

.....

MISSIONE	11	Soccorso civile
-----------------	-----------	------------------------

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Sistema di protezione civile	300,00	300,00	500,00	500,00
02 Interventi a seguito di calamità naturali	23.746,00	24.796,00	0,00	0,00
Totale	24.046,00	25.096,00	500,00	500,00

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
-----------------	-----------	--

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	7.668,04	15.341,16	0,00	0,00
02 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Interventi per le famiglie	0,00	2.790,86	0,00	0,00
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	26.166,00	29.538,26	25.600,00	25.600,00
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	87.750,00	91.470,00	87.750,00	87.750,00
Totale	121.584,04	139.140,28	113.350,00	113.350,00

.....

MISSIONE	13	Tutela della salute
-----------------	-----------	----------------------------

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività
-----------------	-----------	---

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Industria, PMI e Artigianato	13.143,00	13.143,00	13.143,00	0,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	200,00	200,00	200,00	200,00
Totale	13.343,00	13.343,00	13.343,00	200,00

.....

MISSIONE	15	<i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>
-----------------	-----------	---

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

.....

MISSIONE	16	<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>
-----------------	-----------	---

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	500,00	1.500,00	500,00	500,00
02 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	500,00	1.500,00	500,00	500,00

.....

MISSIONE	17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche
-----------------	-----------	---

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00

.....

MISSIONE	18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
-----------------	-----------	---

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00

.....

MISSIONE	19	Relazioni internazionali
-----------------	-----------	---------------------------------

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00

.....

MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti
-----------------	-----------	-------------------------------

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Fondo di riserva	3.600,00	28.000,00	3.600,00	3.600,00
02 Fondo svalutazione crediti	29.823,28	0,00	28.325,09	29.492,49
03 Altri fondi	6.852,20	0,00	5.904,00	6.304,00
Totale	40.275,48	28.000,00	37.829,09	39.396,49

.....

MISSIONE	50	Debito pubblico
-----------------	-----------	------------------------

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	16.830,00	16.830,00	16.110,00	15.240,00
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	26.200,00	26.200,00	23.200,00	23.950,00
Totale	43.030,00	43.030,00	39.310,00	39.190,00

.....

MISSIONE	60	Anticipazioni finanziarie
-----------------	-----------	----------------------------------

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	145.000,00	145.000,00	145.000,00	145.000,00

.....

MISSIONE	99	Servizi per conto terzi
-----------------	-----------	--------------------------------

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	459.100,00	473.018,15	459.100,00	459.100,00
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	459.100,00	473.018,15	459.100,00	459.100,00

F) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio

Attivo Patrimoniale 2021	
Denominazione	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00
Immobilizzazioni materiali	8.792.109,86
Immobilizzazioni finanziarie	146.062,46

Piano delle Alienazioni 2023-2025	
Denominazione	Importo
Fabbricati non residenziali	0,00
Fabbricati residenziali	0,00
Terreni	0,00
Altri beni	0,00

Stima del valore di alienazione (euro)			
Tipologia	2021	2022	2023
Fabbricati non residenziali			
Fabbricati Residenziali			
Terreni			
Altri beni	0,00		
Totale	0,00		

Unità immobiliari alienabili (n.)			
Tipologia	2021	2022	2023
Non residenziali			
Residenziali			
Terreni			
Altri beni			
Totale			

In questa delicata fase della programmazione non sono previste alienazioni di proprietà immobiliari comunali, anche alla luce del particolare andamento del mercato immobiliare. Si fa pertanto riserva di inserire eventuali opportunità di alienazione in fase di aggiornamento del presente documento.

G) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

Nel periodo di riferimento, relativamente al Gruppo Amministrazione Pubblica, vengono definiti i seguenti indirizzi e obiettivi relativi alla gestione dei servizi affidati.

Enti strumentali controllati: Nessuno

Società controllate: Nessuna

Partecipano al consolidamento del Gruppo:

Enti strumentali partecipati

	Denominazione	Tipologia	% di partecipazione	Codice Fiscale
1	C.I.S.A.	Servizi alla persona	1,10%	01741580060
2	C.S.R.	Consorzio servizio rifiuti	0,32%	00519540066

Società partecipate

	Denominazione	Tipologia	% di partecipazione	Codice Fiscale
1	S.R.T. spa	Trattamento rifiuti	0,37%	02021740069
2	5 Valli Servizi srl	Raccolta e smaltimento rif.	2,56%	02104100066
3	AMIAS srl	Servizi idrici e ambientali	0,56%	83006270066

Si evidenzia tuttavia che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 02/05/2022 questo si avvale della possibilità di rinvio dell'adozione del Bilancio Consolidato così come previsto dall'art. 233 bis del D.Lgs. 267/2000 e smi.

H) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

La Giunta Comunale è tenuta, ai sensi dell'art. 2 comma 594 della legge 244/2007, ad adottare il piano triennale per l'individuazione di misura finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro.

Il Comune di Fabbrica Curone ha adempiuto all'obbligo con deliberazione G.C. n. 9 del 16/03/2023.

I) ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

Nell'elaborazione del DUP semplificato 2023_2025 si è inoltre tenuto conto dei seguenti provvedimenti amministrativi approvati da questo Ente nel 2022, come di seguito indicati:

Organo	delibera	data	oggetto
Consiglio Comunale	7	31/05/2022	Approvazione Bilancio 2022_2024
Consiglio Comunale	1	05/05/2022	Approvazione Rendiconto della Gestione 2021
Consiglio Comunale	6	31/05/2022	Approvazione piano triennale opere pubbliche 2022_2024
Consiglio Comunale	4	31/05/2022	Approvazione tariffe IMU 2022
Consiglio Comunale	5	31/05/2022	Approvazione PEF e tariffe TARI 2022
Giunta Comunale	7	16/03/2023	Approvazione aliquote e tariffe 2023.
Giunta Comunale	9	16/03/2023	Approvazione Piano triennale (2023/2025) per la razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni di proprietà comunale art. 2 , comma 594, L. 244/2007.
Giunta Comunale	8	16/03/2023	Approvazione piano triennale 2023_2025 di azioni positive per la realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne.
Giunta Comunale	10	16/03/2023	Programma biennale acquisto beni e servizi 2023/2024

Considerazioni finali

Il presente Documento Unico di Programmazione, redatto in forma semplificata, risulta propedeutico alla predisposizione del Bilancio di Previsione 2023/2025, con l'obiettivo di trasporre le linee programmatiche di mandato, approvate dal Consiglio Comunale, nelle varie missioni e programmi, fissando gli obiettivi e le priorità ed allocando le risorse finanziarie necessarie.

Non sono mancate le difficoltà nella stesura del documento in considerazione del protrarsi delle emergenze in atto con le conseguenti tensioni nei settori dell'approvvigionamento energetico e del costo delle materie prime.

Occorrerà quindi un grande impegno da parte di tutti per superare al meglio l'attuale periodo e l'obiettivo primario da perseguire è quindi l'ottimizzazione dei servizi resi alla collettività mediante l'utilizzo delle risorse a disposizione.

L'Amministrazione Comunale è tuttavia fortemente impegnata al fine di cogliere tutte le possibilità che consentano di realizzare gli obiettivi prefissati ed il miglioramento della qualità della vita della propria cittadinanza.